Preg.mi Sig.ri:

Margaret Satterthwaite
Relatore speciale delle Nazioni Unite sull'indipendenza
dei giudici e degli avvocati
Email: hrc-sr-independencejl@un.org

Mary Lawlor
Relatore speciale delle Nazioni
Unite sulla situazione dei difensori
dei diritti umani
Email: defenders@ohchr.org

Marija Pejčinović Burić
Segretario generale del Consiglio d'Europa
Fax: + 33 (0)3 88 41 27 99

Dunja Mijatović
Commissario per i diritti umani del Consiglio d'Europa
Email: commissioner@coe.int

Roberta Metsola
Presidente del Parlamento europeo
Email: roberta.metsola@europarl.europa.eu

Charles Michel
Presidente del Consiglio europeo
Email: ec.president@consilium.europa.eu

Ursula von der Leyen
Presidente della
Commissione europea
Email: ec-president-vdl@ec.europa.eu

Juan Fernando López Aguilar
Presidente della commissione LIBE del
Parlamento europeo
Email:
juanfernando.lopezaguilar@europarl.europa.eu

EEAS Iran Division
Email: iran-division@eeas.europa.eu

Venezia, 31/10/2023

Oggetto: Richiesta urgente di intervento in favore di Nasrin Sotoudeh

Gentilissime e Gentilissimi,

le sottoscritte organizzazioni Vi esortano ad intraprendere un'azione concreta e urgente nel caso di Nasrin Sotoudeh[1] rinomata ed autorevole avvocata e difensora dei diritti umani.

Domenica 29 ottobre 2023, i media hanno dato la notizia del suo arresto mentre partecipava al funerale di Armita Garavand, la ragazza di 16 anni morta dopo 28 giorni di coma in seguito al suo arresto da parte della famigerata Polizia della Moralità nella metropolitana di Teheran[2].

[1] **Nasrin Sotoudeh**, 60 anni, madre di due figli, illustre avvocata iraniana per i diritti umani, è stata arrestata il 13 giugno 2018 dopo aver difeso una donna che rischiava il carcere per aver protestato pacificamente contro la legge iraniana sull'hijab obbligatorio togliendolo in pubblico. Sotoudeh è stata informata di essere stata detenuta sulla base di una condanna a **5 anni di carcere** pronunciata in sua contumacia nel 2015 da un giudice del Tribunale rivoluzionario con la seguente accusa: "*spionaggio in clandestinità*".
Il 9 marzo 2019 ha ricevuto una copia della sentenza emessa dopo un'udienza di un giorno tenutasi *in contumacia* il 30 dicembre 2018 dalla Sezione 28 del Tribunale della Rivoluzione Islamica di Teheran. La Corte l'ha dichiarata colpevole e l'ha condannata a **33 anni di carcere e 148 frustate** per le seguenti sette accuse: "*riunione e collusione contro la sicurezza nazionale*" (articolo 610 del Codice penale islamico), "*diffusione di propaganda contro il sistema*" (articolo 500), "*appartenenza effettiva ai gruppi scissionisti illegali e pericolosi per la sicurezza pubblica "Defenders of Human Rights Centre", "LEGAM" e "National Council of Peace*"" (articolo 498); "*Favoreggiamento della corruzione dei costumi e prostituzione, fornendo i mezzi per farlo*" (articolo 639), "*essersi presentata senza l'hijab, prescritto dalla sharia, nei locali dell'ufficio del magistrato*" (articolo 638); "*aver turbato l'ordine pubblico e la sicurezza*" (articolo 618) e "*diffondere falsità con l'intento di turbare l'opinione pubblica*" (articolo 698).
Attualmente sta scontando la sua pena, anche se è in permesso medico presso il proprio domicilio dal luglio 2021, e continua a difendere i diritti umani fondamentali delle persone.
Per il suo impegno nella difesa dei diritti umani è stata premiata a livello internazionale con prestigiosi riconoscimenti come il Freedom to Write 2011 di PEN America, il Premio Sakharov del Parlamento europeo nel 2012, il Premio internazionale per i diritti umani "Ludovic Trarieux" nel 2018, il Premio per i diritti umani del Consiglio degli Ordini degli Avvocati d'Europa (CCBE) nel 2019 e il Right Livelihood Award nel 2020.

[2] *Iran arrests lawyer at funeral of girl who died after metro incident*, *The Guardian*, 30 October 2023, *Famed Iranian Rights Lawyer Reportedly Jailed and Beaten, The New York Times*, 30 October 2023.

Insieme ad altre donne arrestate è stata portata nel centro di detenzione di Vozara, lo stesso in cui è morta Mahsa Amini lo scorso anno[3].

Lunedì 30 ottobre era fissata un'udienza presso il carcere di Evin per discutere il suo caso, tuttavia, non è stata tradotta in tribunale perché si è rifiutata di indossare il velo.

È stata, quindi, trasferita nel carcere di Qarchak, noto per le sue pessime condizioni di detenzione, e attualmente è in sciopero della fame per protesta, e rifiuta, altresì, sia i farmaci essenziali per la sua salute che le visite[4].

Le autorità iraniane devono liberare immediatamente e incondizionatamente Nasrin Sotoudeh, far cadere tutte le accuse contro di lei e smettere di perseguitarla per i suoi sforzi volti a proteggere, tra l'altro, le donne dalle discriminazioni e dalle umiliazioni a cui sono sottoposte, in violazione del principio di civiltà sancito dall'articolo 1 della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, ratificata dall'Iran nel 1948, secondo il quale "*tutti gli esseri umani nascono liberi ed eguali in dignità e diritti*", dove la dignità viene ancora prima dei diritti.

Allo stesso modo, la comunità internazionale, compresa l'UE visto il dialogo in corso con l'Iran, deve condannare tutte le forme di violenza, comprese le esecuzioni, le discriminazioni e le persecuzioni, riconoscendo le libertà di pensiero, di coscienza, di religione, di espressione, di riunione e di associazione, nonché il diritto a un processo equo, come fondamenti del vivere civile.

Noi Colleghi, Magistrati, ONG e società civile siamo uniti e risoluti nel denunciare queste violazioni dei diritti e delle libertà fondamentali e nel sostenere i difensori dei diritti umani. Non vogliamo altri martiri da piangere, ma eroi il cui esempio possa essere seguito.

Chiediamo una presa di posizione concreta da parte vostra, un impegno decisivo per porre fine alle persecuzioni giudiziarie nei confronti di Nasrin Sotoudeh, richiamando i principi della Dichiarazione delle Nazioni Unite sui difensori dei diritti umani e dei Principi fondamentali delle Nazioni Unite sul ruolo degli avvocati, che sanciscono la responsabilità degli Stati[5].

Se non difendiamo i difensori dei diritti umani, chi difenderà i diritti umani?

Vi ringraziamo per l'attenzione e attendiamo un Vostro intervento urgente ed efficace.

Cordiali saluti,

Asociacion Libre de Abogadas y Abogados – Free Association of Lawyers

[3] *Prominent Lawyer and Activists Beaten, Detained at Funeral of Teenager Armita Geravand*, *Center for Human Rights in Iran*, 30 October 2023.

[4] Confirmed by her husband Reza Khandan on his Facebook page, 30 October 2023. *Jailed Iranian Activist Sotoudeh on Hunger and Medicine Strike*, *Iranwire*, 31 October 2023.

[5] Resolution n. 53/144 adopted by the UN General Assembly on December 9, 1998, Article 2 "*1. Each State has a prime responsibility and duty to protect, promote and implement all human rights and fundamental freedoms, inter alia, by adopting such steps as may be necessary to create all conditions necessary in the social, economic, political and other fields, as well as the legal guarantees required to ensure that all persons under its jurisdiction, individually and in association with others, are able to enjoy all those rights and freedoms in practice. 2. Each State shall adopt such legislative, administrative and other steps as may be necessary to ensure that the rights and freedoms referred to in the present Declaration are effectively guaranteed.*"

Avocats Européens Democrats / European Democratic Lawyers

Avocats Sans Frontières / Lawyers Without Borders

Avocats Sans Frontières / France

Conseil National des Barreaux les Avocats – National Bar Council of France / France

Consiglio Nazionale Forense / Italian National Bar Council

Council of Bars and Law Societies of Europe (CCBE) / Europe

Défense Sans Frontière-Avocats Solidaires / France

Deutscher Anwalt Verein – The German Bar Association / Germay

European Criminal Bar Association

European Association of Lawyers for Democracy & World Human Rights

European Young Bar Association

Fédération des Barreaux d'Europe

Foundation Day of the Endangered Lawyer

Giuristi Democratici - Democratic Jurists / Italy

International Association of Lawyers, Institute for the Rule of Law

International Association of People's Lawyers (IAPL), Monitoring Committee on Attacks on Lawyers

Institut des Droits de l'Homme des Avocats Européens (IDHAE)

Institut des Droits de l'Homme, Barreau de Bruxelles / Belgium

Lawyers For Lawyers / The Netherlands

Lawyers' Rights Watch Canada

Legal Team Italia / Italy

Magistrats Européens pour la Démocratie et les Libertés

National Association of Democratic Lawyers (NADEL) / South Africa

New York City Bar / The United States of America

Observatoire International des Avocats en Danger / International Observatory for Lawyers (OIAD)

Ordine degli Avvocati di Venezia / Italy

Ordre des Avocats Geneve - Geneva Bar Association / the Switzerland

Ordre des Barreaux Francophones et Germanophone (AVOCATS.BE) - Association of French- and German-speaking Bar Associations / Belgium

Özgürlük İçin Hukukçular Derneği – Association of Lawyers for Freedom / Turkey

Progressive Lawyers' Association / Turkey

Rechtsanwältinnen und Rechtsanwälte für Demokratie und Menschenrechte (RAV) / Germany

Rechtsanwaltskammer Berlin – Berlin Bar Association /Germany

Syndicat des Avocats de France - Trade Union of Lawyers / France

The Law Society of England and Wales

Union of the Italian Criminal Chambers – Endangered Lawyers Observatory and Europe Observatory/ Italy

Verenigung Sociale Advocatuur Nederland - Netherlands Association of Social Advocates